

**AUTORITA' di BACINO del RENO**

**Piano Stralcio**  
**per l'Assetto Idrogeologico**  
*art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.*

**I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI**

*Zonizzazione Aree a Rischio*

***SCHEDA N. 130***

**Località: *Burzanella – Matella -  
La Lastra***

**Comune: *Camugnano***

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Vivan Sergio

Data di compilazione: 21.08.00

### 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 12661 – 12792 – 12306 – 12463 – 12679 – 12514 – 12680 – 12681

Località: Burzanella – Matella – La Lastra – Casone – Bel Poggio – La Rocca

Comune: Camugnano

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Vezzano

### 2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237140 - 252020

Nome della sezione CTR: Montecuto Ragazza - Camugnano

### 3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità classe: P4

Rischio classe: R4

### 4. ELEMENTI DI DISSESTO

*Movimento di massa*

*Erosione idrica*

a) Tipo di frana

Calanco  (A)

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale  (A)

- espansione laterale

- colamento  (B)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva  (A, B)

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 735 (1); 736 (2)

- date di attivazione: 1951 (1); 1956 (2)

### 5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato  (Burzanella)

-nucleo abitato  (La Lastra, Matella, Casone, Bel Poggio, La Rocca)

-prevista espansione urbanistica  (Burzanella)

2. insediamenti produttivi: industriali

## 6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

### *Naturale*

Canale collettore  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

### *Antropica*

Regimazioni idrauliche infrastrutturali  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

Regimazione idraulico-agraria  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

## 7. ANALISI DI RISCHIO

### **7.1 Inquadramento geologico**

I vari nuclei abitati riferibili alla località Burzanella e quello di “la Lastra” giacciono sulla cospicua coltre di detrito (blocchi arenacei in matrice limosa) accumulatasi alla base dei versanti Est e Nord di un rilievo costituito da strati arenacei variamente orientati; trattasi di un lembo della “Formazione di Camugnano” poggiante sulle “Argille scagliose”. Su questi litotipi argillosi ricade il nucleo abitato di Matella, mentre quello di Quercie giace sull’esteso accumulo detritico formatosi sul fondovalle del T. Vezzano per gli apporti di antiche colate di fango originatesi alle falde di M.te Vigese.

### **7.2 Inquadramento geomorfologico**

La morfologia dei luoghi edificati, in accordo con la natura detritica ed argillosa dei terreni di sedime, è caratterizzata da una superficie topografica poco acclive e variamente ondulata. Nell’ambito degli abitati di “La Lastra” e “Quercie” sono chiaramente individuabili gli elementi morfologici denunciati che la conformazione del versante è legata ad antichi ed estesi movimenti di massa (lunghezza 2.5km); infatti, alle due articolate aree impluviali (A) solcanti la fascia crinalica (M.te Vigese) corrispondono altrettante zone d’accumulo che giungono coalescenti sull’alveo del T. Vezzano.

Di più recente attivazione è l’estesa colata di fango (lunghezza 1.8km) che impegna l’impluvio del Rio del Poggiolo, a Sud di Burzanella (B).

### **7.3 Analisi degli elementi a rischio**

Variamente compromessa, o a rischio di compromissione, risulta la viabilità intersecata o lambita dai dissesti in atto sul versante della “Matella” (A) e lungo il corso del Rio del Poggiolo (B).

Il nucleo abitato di “la Lastra” potrebbe essere coinvolto nei moti traslativi cui va soggetta la coltre detritica del pendio sovrastante l’edificato.

### **7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto**

L’articolato dissesto che si origina dal crinale spartiacque a Sud di M.te Vigese (A), danneggiando ivi alcuni tratti della S.P. Camugnano-Grizzana e della strada comunale che scende a Burzanella, interessa poi la porzione d’impluvio in sinistra idraulica del Rio Lagacciolo, fin a ridosso di “la Lastra”, la cui strada d’accesso risulta sensibilmente deformata, così come il tratto di strada comunale tra il citato corso d’acqua ed il nucleo abitato di Matella.

L’intera pendice in dissesto è stata recentemente monitorata con una decina d’inclinometri cui si affiancano altrettanti piezometri; il trascorso periodo di misura (circa un anno) ha evidenziato traslazioni significative (9-13cm) soprattutto in fregio alla strada d’accesso a “la Lastra”, con superficie di scivolamento che dai -17m dal piano campagna, in prossimità del bivio con la strada comunale (profondità elevata che spiega come C. Matella sia ancora in essere), passa rapidamente verso valle a profondità di -7m/-9m, divenendo così pensile rispetto al vicino alveo del Rio

Lagacciolo, la cui risentita incisione finisce quindi con il “richiamare” la massa di terreno in movimento (fatto questo messo in evidenza dai rilievi inclinometrici).

Complici anche i grossi blocchi arenacei su cui insiste l’abitato di “la Lastra”, il dissesto in atto non interferisce attualmente con il sito edificato (come deducibile dall’assetto dell’inclinometro posto in fregio ai fabbricati); vista però l’accentuata acclività della breve pendice afferente il Rio Lagacciolo non si esclude che ulteriori traslazioni dell’ammasso detritico possano coinvolgere anche il sedime del nucleo abitato.

Il precario collegamento viario tra le località Bel Poggio e Cà Nova, a Sud di Burzanella, permarrà tale fintantoché il dissesto sul Rio del Poggiolo (B) non si stabilizzerà.

### ***7.5 Proposte di intervento***

Con dreni ed opere di contenimento flessibili si potrebbero scongiurare ulteriori interferenze fra viabilità di crinale e dissesti (A) a monte di Matella (superfici di scivolamento tra -2m e -5m dal piano campagna); in corrispondenza di tale località, invece, lo spessore dei terreni in movimento è piuttosto elevato (10-17m) per cui lo smaltimento delle acque ipogee potrà avvenire solo tramite pozzi drenanti.

Una serie di briglie sul Rio Lagacciolo, in prossimità di “La Lastra”, limiterebbe le deleterie influenze dell’incisione del corso d’acqua sulla stabilità dell’ammasso detritico.

Previo diradamento dell’intricata vegetazione spontanea si dovranno operare movimenti-terra atti a favorire il deflusso delle acque meteoriche in seno allo sconnesso ed esteso accumulo del dissesto sul Rio del Poggiolo (B); tale intervento favorirebbe la stabilizzazione del fenomeno gravitativo contrastandone ulteriori estensioni lungo il fondovalle del T. Vezzano.

### **ZONAZIONE**

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

## **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

### **area A**

- risagomatura del versante e realizzazione di un adeguato sistema di drenaggio a protezione della viabilità di crinale
- realizzazione di ulteriori briglie nel Rio Lagacciolo a monte dell'abitato di La Lastra e manutenzione delle opere già esistenti
- verifica periodica dello stato di evoluzione dei dissesti in rapporto agli interventi già previsti dalla L183/89

### **area B**

- risagomatura dell'accumulo del dissesto finalizzata alla realizzazione di un'adeguata rete di drenaggio superficiale
- risezionamento del sistema di scolo principale (Rio Poggiolo, Torrente Vezzano)
- messa in opera di una serie di briglie sul Torrente Vezzano tra le località Piemonte e Purgatorio